

I SITI E LE RIVISTE PER INFORMARSI E APPROFONDIRE

Piemonte e Parchi. Mensile di informazione e divulgazione naturalistica: la rivista è al XXI anno di promozione dell'opera di cultura ambientale della Regione Piemonte.

Parchi web. Indirizzi ed e-mail delle Aree protette e del Settore Parchi si trovano sul sito www.piemonteparchi.it e sul sito dedicato alla rivista www.piemonteparchiweb.it

Per ricevere gratuitamente la newsletter, inviare un'e-mail a iscrizioni@comunic.it con oggetto "Iscrivetemi a Piemonte Parchi News".

Sugli **Ecomusei** il portale della rete ecomuseale www.ecomusei.net fornisce, con particolare attenzione alla didattica, informazioni, schede, mappe, indicazioni tecnico - scientifiche.

Per l'elenco completo dei siti ecomuseali della Provincia di Torino è utile l'indirizzo www.provincia.torino.it/culturamateriale



LE OFFERTE DIDATTICHE DEI PARCHI E DEGLI ECOMUSEI

Molti i progetti didattici che hanno portato le scuole a misurarsi con i "saperi di fare" negli Ecomusei e i Parchi Nazionali, Regionali e Provinciali propongono visite guidate alle scolaresche. Per informarsi sulle offerte didattiche si possono visitare i siti Internet dei Parchi ed Ecomusei. L'obiettivo è far vivere ai giovani esperienze educative al di fuori della scuola, esaltando le caratteristiche naturali e culturali del territorio per farle diventare un patrimonio culturale profondo. Sul sito www.regione.piemonte.it/parchi/junior/didattica si trovano le proposte didattiche offerte dalla Regione.



Il progetto educativo *Vivere i nostri luoghi con gli occhi del futuro* fa parte dell'iniziativa di comunicazione istituzionale Regione Piemonte - *Parliamo con i giovani* ed è stato promosso in collaborazione con il Settore Pianificazione Aree Protette

Per informazioni rivolgersi a:

REGIONE PIEMONTE - *Parliamo con i giovani* - Corso Francia, 99/3 - 10138 TORINO
Numero verde 800 655525 - Fax 011 4330212

www.scuola.net - infokit@lafabbrica.net - www.regione.piemonte.it/parliamo



VIVERE I NOSTRI LUOGHI CON GLI OCCHI DEL FUTURO

VIAGGIO ATTRAVERSO I PARCHI E GLI ECOMUSEI DEL PIEMONTE

REGIONE
PIEMONTE

parliamo con i giovani



TRENT'ANNI DI POLITICHE PER L'AMBIENTE

La Regione Piemonte conduce da oltre trent'anni una politica di tutela attiva nei confronti dell'ambiente e delle identità locali: scelte strategiche lungimiranti, investimenti economici e la definizione di Enti preposti alla gestione, sono gli elementi che hanno reso possibile la formazione di una mentalità sensibile ad una fruizione responsabile del patrimonio naturale e culturale del Piemonte. Consapevole della varietà del suo territorio e della ricchezza in esso custodita, la Regione ha intrapreso un percorso per la valorizzazione delle bellezze naturali e della cultura locale, organizzando strutture rispondenti alle esigenze degli abitanti e dei visitatori e fornendo una serie di servizi di alta qualità. Vivere e godere il sistema regionale di aree protette con la loro ricchezza di paesaggi, dalle confluenze ai tratti fluviali del Po, agli orridi, alle lanche, ai boschi, alle colline e alle montagne è oggi possibile grazie ad un costante e determinato lavoro che dura da trent'anni. Il risultato di questo impegno è il primo Piano Regionale dei Parchi in Italia, la seconda legge sui Parchi Regionali dopo

la Regione Lombardia, la prima istituzione di Ecomusei, il primo sforzo di tutela del maggior corso d'acqua con il sistema fluviale del Po.

Oggi, nel 2005, in occasione del trentesimo anniversario della legge sui Parchi e nel decimo anno dalla istituzione degli Ecomusei, si vuole informare e far conoscere alla scuola le caratteristiche e le peculiarità di queste istituzioni per una fruizione "intelligente" e attiva del territorio e delle sue bellezze.



PIEMONTE PARCHI

1975, 1995, 2005: UN GRANDE ANNIVERSARIO

La salvaguardia globale del patrimonio ambientale, intesa come protezione dinamica e innovativa non solo delle bellezze naturali, ma anche dell'intervento dell'uomo, delle sue tradizioni, delle arti e dei mestieri, coniugando territorio, cultura delle popolazioni locali, sviluppo sostenibile, è l'obiettivo a cui la Regione ha costantemente mirato. In questi trent'anni sono state istituzionalizzate in Piemonte **63** Aree protette che coprono quasi **150.000** ettari, pari al **8%** della superficie regionale. Un altro grande primato della Regione Piemonte è la costituzione del primo Parco Nazionale in assoluto in Italia: quello del *Gran Paradiso* è stato infatti istituito nel 1922 ed è il primo esempio di salvaguardia del patrimonio naturalistico e ambientale in Italia. Il Parco Nazionale *Val Grande* risale al 1992: rappresenta l'area più selvaggia d'Italia ed è tra le più significative d'Europa. Il Parco Provinciale di *Candia* è del 1995: comprende il lago, di origine glaciale, e le zone umide di Palude e Paludetta. Anche le acque del territorio sono state ultimamente censite in un Atlante delle Acque: **189** specchi d'acqua per **517 kmq** di acqua dolce.

LE ISTITUZIONI AL SERVIZIO DELL'ECOSISTEMA

Per orientarsi all'interno del variegato mondo delle Aree protette della Regione Piemonte è utile compiere una classificazione.

2 Parchi Nazionali sono nati per proteggere specie animali e habitat naturali.

I **Parchi Regionali**, **63**, sono gestiti da 32 Enti e si possono suddividere in:

- **Parchi naturali** con obiettivi didattici, culturali e ricreativi, rappresentano per le scolaresche dei veri e propri laboratori all'aperto.
- **Riserve naturali**, create per la salvaguardia dell'ambiente, si dividono a loro volta in *integrali*, per la conservazione dell'integrità; *speciali*, per la conservazione di una particolarità (biologica, botanica, zoologica, geologica); *orientate*, per interventi colturali agricoli, pastorali specifici.

I **Parchi provinciali** tutelano aree di specifico interesse locale.

Le **Aree attrezzate** sono dedicate ad una fruizione da tempo libero.

Le **Zone di salvaguardia** o **Zone di pre-parco**

hanno il compito di raccordare le aree protette con il territorio circostante.



UNA NOVITÀ: GLI ECOMUSEI



Un altro vanto della lungimiranza della politica sulla tutela dell'ambiente della Regione Piemonte è la legge regionale per l'"Istituzione di Ecomusei del Piemonte" del 14 marzo 1995, la prima in Italia, creata per valorizzare le peculiarità del territorio.

Ecco, come la legge si esprime a riguardo:

"1. La Regione promuove l'istituzione di Ecomusei sul proprio territorio allo scopo di ricostruire, testimoniare e valorizzare la memoria storica, la vita, la cultura materiale, le relazioni fra ambiente naturale ed ambiente antropizzato, le tradizioni, le attività ed il modo in cui l'insediamento tradizionale ha caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio".

Raccontare un territorio, le sue trasformazioni, sintetizzare una cultura, promuoverne lo sviluppo, questa è l'evoluzione del sistema museale per mettere in atto comportamenti

consapevoli di utilizzo del territorio. Molte le tipologie degli Ecomusei, strettamente legate alle caratteristiche del territorio, ma univoco l'obiettivo: valorizzare le diversità delle nostre società, rurale e metropolitana, ponendo i saperi della tradizione al servizio dell'innovazione, di nuove opportunità occupazionali. A tutt'oggi sono 17 gli Ecomusei istituiti dalla Regione Piemonte e coprono tutta l'area regionale; la Provincia di Torino ha costituito una rete ecomuseale che annovera più di cinquanta *luoghi della memoria* con centri suddivisi per tematiche di vario interesse, dalla Resistenza all'Industria Tessile, al Dinamitificio Nobel e all'Architettura moderna. Un esempio di Ecomuseo al servizio del territorio a cui fanno capo svariate attività con uno sguardo particolare alla ricerca scientifica in ottica didattico-educativa è l'*Ecomuseo Cusius* del territorio Cusio, Mottarone e Valle Strona. Un altro esempio è rappresentato dalla rete di Ecomusei gestita dalla Provincia di Biella.

PARCHI ED ECOMUSEI: I SERVIZI

I servizi offerti dalle Aree protette, dai Parchi e dagli Ecomusei sono di varia natura, tutti volti ad agevolare la fruizione della ricchezza delle proposte e a sviluppare un'educazione al rispetto, alla tutela, allo sviluppo.

Centri visita. Quasi tutte le aree sono fornite di uno o più centri visita che accolgono le scolaresche con personale specializzato e preparato per rispondere alle diverse esigenze dei visitatori.

Sentieri Autoguidati. Tutte le aree offrono interessanti sentieri da percorrere secondo un tema specifico: faunistico, paesaggistico, culturale, archeologico... per facilitare gli insegnanti a studiare una visita mirata.

Percorsi per i disabili. A ulteriore conferma dell'attenzione della Regione Piemonte verso i diversamente abili, molte aree si stanno attrezzando anche su percorsi per portatori di handicap, eliminando barriere architettoniche e allestendo siti specifici.

Piste ciclabili e aree pic-nic sono segnalate e classificate a seconda dei servizi offerti. Informazioni sugli itinerari ciclabili si trovano sul sito www.regione.piemonte.it/parchi/rivista

Servizio Meteo e Previsioni locali. Un servizio di grande utilità e importanza per intraprendere in sicurezza gite ed escursioni: www.regione.piemonte.it/meteo/previs/

